

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

BANDO PER ATTIVITA' DI TUTORATO ALLA PARI RIVOLTA A STUDENTESSE E STUDENTI DELL'UNIVERSITA' DI PARMA A FAVORE DI STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E/O CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) E/O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

L'Università di Parma rivolge alle proprie studentesse e ai propri studenti un Bando di collaborazione per attività di Tutor pari (Legge 17/99) a favore di studentesse e studenti con disabilità e/o con DSA e/o con BES iscritte/i all'Ateneo di Parma, da svolgersi alle condizioni e nei termini di seguito indicati.

1. Finalità e oggetto del servizio

L'attività di Tutor pari consiste nell'affiancamento individuale da parte di studentesse e studenti dell'Ateneo di Parma a favore di compagne e compagni di studio in situazione di invalidità certificata e/o con certificato Legge 104/1992 e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o con BES.

Le concrete prestazioni di Tutorato saranno determinate sulla base delle specifiche esigenze delle studentesse e degli studenti che ne faranno richiesta e consistono, a titolo esemplificativo, nell'affiancamento in università e in aula per l'orientamento iniziale, nell'organizzazione dello studio, del materiale, nella stesura di appunti, per l'interazione con il personale docente e le compagne e i compagni, per gli esami e per le diverse situazioni della vita universitaria.

2. Requisiti per aderire al bando

- a) essere regolarmente iscritti, per l'A.A. 2025/2026, all'Università di Parma ad uno dei seguenti corsi:
 - Corso di Laurea Triennale, Magistrale, Ciclo Unico
 - Master
 - Corso di Specializzazione
 - Corso di Dottorato
- b) essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie anche relative agli Anni Accademici precedenti;
- c) non aver ricevuto alcun tipo di sanzione o revoca dei benefici, anche relativi agli Anni Accademici precedenti, a seguito di presentazione di autocertificazione non veritiera;
- d) essere in possesso di una attestazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (ISEE 2025) non superiore a €50.000,00;
- e) aver presentato domanda di partecipazione nei termini indicati nel successivo punto 3.
- f) NON stare svolgendo altre collaborazioni a tempo parziale (vedi anche Art. 8) nel medesimo anno accademico oggetto del presente Bando.

3. Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda, compilata sul modulo allegato, comprensivo di Curriculum vitae et studiorum, debitamente riempito in ogni voce, e l'attestazione ISEE devono essere indirizzate all'Università di Parma, Centro di Ateneo per l'Inclusione **entro il 31 ottobre 2025** mediante invio di mail (dalla mail universitaria o da quella personale in questo caso con allegata una copia del documento di identità) all'indirizzo di posta elettronica protocollo.cai@unipr.it; i documenti devono essere prodotti in una unica spedizione (mail).

Farà fede la data di spedizione.

Sulla base delle domande pervenute entro tale data, si procederà agli adempimenti di cui ai successivi punti 4 e 5.

4. Verifica dell'idoneità

Una Commissione, presieduta dalla Direttrice del Centro di Ateneo per l'Inclusione e costituita da esperti nell'area delle disabilità, DSA e personale afferente al Centro di Ateneo per l'Inclusione, valuterà le domande presentate, i curricula vitae et studiorum, incontrerà le candidate e i candidati per un colloquio motivazionale esprimendo un giudizio di idoneità o di non idoneità.

Costituiranno oggetto di valutazione anche i seguenti requisiti di merito:

- per le studentesse e gli studenti immatricolati al 1° anno di un Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico: il voto di maturità;
- per le studentesse e gli studenti iscritti al 1° anno di un Corso di Laurea Magistrale: il voto di laurea Triennale;
- per le studentesse e gli studenti iscritti al 1° anno di un Master, Specializzazione, Dottorato: il voto di laurea magistrale;
- per le studentesse e gli studenti iscritti ad anni successivi al 1°: il numero di CFU acquisiti alla data di scadenza del bando.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le caratteristiche e le motivazioni delle candidate e dei candidati in relazione all'attività di tutorato da svolgere.

5. Elenco degli idonei

L'elenco degli idonei sarà pubblicato sul sito www.cai.unipr.it.

Il contratto di collaborazione sarà stipulato a seguito della frequenza del corso di formazione obbligatorio.

6. Corso di formazione obbligatorio

Le studentesse e gli studenti ritenuti idonei hanno l'obbligo di frequentare un corso di formazione in presenza, organizzato dalla Delegata del Rettore, al fine di assumere il ruolo di Tutor pari.

Il corso è articolato come segue:

- in 12 ore per le studentesse e gli studenti che non hanno svolto attività di Tutor pari presso l'Ateneo di Parma negli ultimi 3 anni;
- in 6 ore per le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'omologo corso l'anno precedente o hanno già svolto attività di tutor pari negli ultimi tre anni accademici.

Il corso sarà tenuto da personale docente e professionisti/e qualificati/e.

Esigenze particolari, motivate e documentate per l'impossibilità a partecipare al corso potranno essere valutate dalla Direttrice del CAI.

7. Tipologia dell'incarico, durata e compenso

Nell'assegnazione dell'incarico si terranno in considerazione, sulla base della richiesta della studentessa e dello studente, la tipologia del Corso di studi, la motivazione alla relazione d'aiuto, la frequenza del corso di formazione e le abilità trasversali emerse dal colloquio.

L'incarico di Tutor, regolamentato da contratto, avrà decorrenza a partire dalla data della firma di accettazione dell'incarico e potrà comportare un impegno complessivo sino ad un massimo di 200 ore. Nel caso in cui la studentessa e lo studente non dovesse riuscire a terminare le ore, le/gli sarà corrisposto il compenso relativo alle ore di attività svolta.

Le concrete modalità di svolgimento delle attività saranno concordate con la Direttrice del Centro di Ateneo per l'Inclusione.

Il compenso dei Tutor è stabilito nella misura di € 12,50 orari. Tale corrispettivo è esente dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, ai sensi dell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 68/2012.

Al termine dell'incarico il Tutor è tenuto a redigere una breve relazione sull'attività svolta durante il periodo di affiancamento che sarà sottoposta alla Direttrice del Centro di Ateneo per l'Inclusione. Il format della relazione verrà inviato in concomitanza con il contratto.

8. Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto unilateralmente anche prima del termine per:

1. inadempimento;
2. applicazioni a carico del Tutor di sanzioni o revoca benefici ottenuti a seguito di presentazione di dichiarazioni mendaci (di cui al D.Lgs. 68/2012);
3. sopravvenute e motivate esigenze del Tutor che rendono impossibile la prosecuzione dell'incarico;
4. interruzione della carriera presso l'Ateneo di Parma (conseguimento del titolo, trasferimento ad altro Ateneo, rinuncia agli studi).

Saranno comunque ricompensate le ore di attività svolte nel corso dell'Anno Accademico ad eccezione dei casi di risoluzione del contratto per inadempimento o revoca dei benefici ottenuti tramite presentazione di dichiarazioni mendaci.

Il servizio di Tutor pari è incompatibile con l'attività di tutor didattico, altre tipologie di tutorato di collaborazione a tempo parziale svolta nello stesso A.A.

9. Natura della collaborazione

La collaborazione dei Tutor pari non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato ma è parte del curriculum/portfolio della studentessa e dello studente.

10. Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali - d.lgs. n. 196 30/06/2003 – regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016

I dati forniti, sono trattati dall'Università di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative, didattiche e di ricerca.

Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito per brevità GDPR), e nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e non eccedenza di cui all'art. 11 del Codice di protezione dei dati personali, D. Lgs. n. 196/2003 (di seguito per brevità Codice), nonché dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR, con particolare riguardo alla liceità, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità.

I dati raccolti saranno registrati, elaborati e conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali saranno raccolti dall'Università di Parma e potranno essere comunicati per motivi di ricerca e/o statistica e/o placement a soggetti e alle persone o società esterne che agiscono per loro conto.

I dati devono essere comunicati ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie ed altri soggetti terzi ai quali la comunicazione sia obbligatoria in forza di legge, ivi incluso l'ambito di prevenzione/repressione di qualsiasi attività illecita.

I dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici; i sistemi informatici sono dotati di misure atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Per l'Università di Parma: Il Responsabile della Protezione dei dati è contattabile inviando una mail al seguente indirizzo: dpo@unipr.it; dpo@pec.unipr.it

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è indispensabile allo svolgimento del fine istituzionale. Il rifiuto di conferirli non consentirà all'Università degli studi di Parma di fornire alcuna prestazione.

Parma, 06/10/2025

Prof.ssa Dolores Rollo
Direttrice del Centro di Ateneo per l'Inclusione
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Per eventuali chiarimenti è possibile scrivere a cai@unipr.it o contattare la dr.ssa Francesca Salvini francesca.salvini@unipr.it - tel 0521 032034

Struttura proponente: Centro di Ateneo per l'Inclusione
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Carla Sfamurri carla.sfamurri@unipr.it